



WEBINAR: LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE

DAGLI SCHEMI DI BILANCIO AL REGISTRO UNICO (RUNTS)

6 MARZO 2021

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS Regionale
Marche

WWW.ASSO360.IT

I Presupposti di un ETS

1. Rientrare in uno dei seguenti soggetti:

- **ODV** (iscritte nel registro regionale del volontariato)
- **APS** (iscritte nel registro regionale della promozione sociale)
- **Enti filantropici**
- **Imprese sociali** (incluse le cooperative sociali, iscritte al registro regionale)
- **Reti associative**
- **Società di mutuo soccorso**
- **Associazioni, riconosciute o non riconosciute**
- **Fondazioni**
- **Altri enti di carattere privato diversi dalla società**

I Presupposti di un ETS

2. Essere costituiti per il perseguimento senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale (*indicazione statutaria*)
3. Svolgere in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale previste dall'art. 5 CTS (*indicazione statutaria*)
4. Essere iscritti nel RUNTS

Timeline del Terzo Settore

Dal 2021 circa 200.000 Associazioni del Terzo Settore si troveranno a fronteggiare alcune importanti novità contabili, normative e fiscali:

-  **1 Gennaio 2021**
Tutti gli ETS dovranno adottare nuovi e obbligatori schemi di Bilancio seguendo quanto pubblicato in Aprile 2020 in Gazzetta Ufficiale
-  **31 Marzo 2021**
Modifica degli Statuti per rientrare nel Registro Unico
-  **Aprile 2021**
Nascita del RUNTS (Registro Unico Enti del Terzo Settore), un Registro del tutto simile al Registro Imprese CCIAA
-  **Gennaio 2022**
Avvio delle norme fiscali collegate agli Enti del Terzo Settore
-  **Aprile 2022**
Deposito del Bilancio degli ETS nel RUNTS



Art. 22 DLgs n. 117/2017 (CTS)

Acquisto personalità giuridica

- Le associazioni e le fondazioni possono acquistare la personalità giuridica mediante iscrizione al RUNTS
- Il Notaio che ha ricevuto l'atto costitutivo verifica la sussistenza dei requisiti.** L'Ufficio del RUNTS verifica la regolarità formale della documentazione ed iscrive l'Ente
- Patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica è rappresentato da una somma liquida e disponibile **di € 15.000 per le associazioni e di € 30.000 per le fondazioni**
- Se il patrimonio è costituito da beni diversi, il loro valore deve risultare da una relazione giurata di un revisore o di una società di revisione
- Negli Enti con la personalità giuridica **per le obbligazioni dell'Ente risponde soltanto l'Ente con il suo patrimonio**

Responsabilità degli amministratori

➤ **Applicazione conflitto di interessi per gli amministratori – art. 27/2457 –ter CC**

«I contratti conclusi dagli amministratori che hanno la rappresentanza della società in conflitto di interessi, per conto proprio o di terzi, con la medesima possono essere annullati⁽¹⁾ su domanda della società, se il conflitto era conosciuto o riconoscibile dal terzo.

Le decisioni adottate dal consiglio di amministrazione con il voto determinante di un amministratore in conflitto di interessi con la società, qualora le cagionino un danno patrimoniale, possono essere impugnate entro novanta giorni dagli amministratori e, ove esistenti, dai soggetti previsti dall'articolo [2477](#). In ogni caso sono salvi i diritti acquistati in buona fede dai terzi in base ad atti compiuti in esecuzione della decisione.»

Responsabilità degli amministratori

➤ **Responsabilità degli amministratori**– art. 28

Gli amministratori, i direttori, i componenti dell'organo di controllo e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti rispondono nei confronti dell'ente, dei creditori sociali, del fondatore, degli associati e dei terzi ai sensi:

Art. 2392 Cod Civ

«Responsabilità solidale verso la società dei danni derivanti dall'inosservanza di tali doveri»

«In ogni caso gli amministratori, fermo quanto disposto dal comma terzo dell'articolo [2381](#), sono solidalmente responsabili se, essendo a conoscenza di fatti pregiudizievoli, non hanno fatto quanto potevano per impedirne il compimento o eliminarne o attenuarne le conseguenze dannose»

Art. 2393 Cod. Civ.

«L'azione di responsabilità contro gli amministratori è promossa in seguito a deliberazione dell'assemblea (...)»

Responsabilità degli amministratori

Art. 2394 Cod Civ

«Responsabilità verso i creditori sociali»

«Gli amministratori rispondono verso i creditori sociali per l'inosservanza degli obblighi inerenti alla conservazione dell'integrità del patrimonio sociale. L'azione può essere proposta dai creditori quando il patrimonio sociale risulta insufficiente al soddisfacimento dei loro crediti»

Art. 2396 Cod. Civ.

«Applicabilità anche ai Direttori Generali»

ODV – art. 81

Le ODV usufruiscono di una normativa di maggior favore, rispetto agli altri ETS, sulla misura della deducibilità fiscale sulle erogazioni liberali ricevute

Le donazioni in denaro e in natura sono detraibili **fino al 35%** (invece del 30%) fino ad un massimo di € 30.000 per ciascun periodo d'imposta oppure in alternativa sono deducibili fino al 10% del reddito complessivo dichiarato

ODV – art. 84-86

Non si considerano commerciali le seguenti attività effettuate dalle ODV e svolte senza l'impiego di mezzi organizzati:

- Attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione, a condizione che la vendita sia curata direttamente dall'organizzazione;
- Cessione di beni prodotti dagli assistiti o dai volontari sempreché la vendita sia curata direttamente dall'organizzazione;
- Somministrazione di alimenti e bevande in occasione di raduni, manifestazioni a carattere occasionale

Sul reddito generato da svolgimento di attività commerciali, se inferiore a € **130.000**, possibilità di applicare coefficiente di redditività pari a **1%**

Il ruolo dei volontari (art. 17)

- Con la riforma tutti gli ETS potranno avere dei volontari
- L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario
- La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito
- Obbligo di iscrivere i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale in apposito registro

Il ruolo dei volontari (art. 17)

- Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ETS.
- Non sono ammessi rimborsi spese di tipo forfettario
- Le spese superiori a € 10 giornaliere o € 150 mensili possono essere autocertificate (ex art. 445/2000) previa delibera del Consiglio Direttivo che definisca le tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa tale modalità di rimborso. **Non applicabile alle attività di volontariato aventi per oggetto donazione sangue ed organi (co. 4)**
- Non è considerato volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle proprie funzioni

Volontari e assicurazione (art. 18)

- Obbligo di assicurazione dei volontari contro infortuni e malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi
- Copertura assicurativa è elemento essenziale per convenzione con PPAA ed i relativi oneri sono a carico della PPAA con cui esiste convenzione
- Rimane fermo obbligo per associazione di assicurare i volontari per attività non inerenti a servizi in convenzione
- Attenzione responsabilità organi sociali

I PASSI DA COMPIERE PER UNA ODV PER ENTRARE NEL RUNTS

- 1. MODIFICA DELLO STATUTO SOCIALE:** in sede di Assemblea Straordinaria seguendo le regole dettate dal Codice del Terzo Settore (Standard dell'AVIS Nazionale). Vi è la possibilità di approvare le modifiche con maggioranze semplificate **entro il 31/3/2021**;
- 2. AGGIORNAMENTO DEL REGISTRO DEI VOLONTARI:** occorre inviare al Registro dei volontari Regionale «il nuovo» statuto così come aggiornato;
- 3. TRASMIGRAZIONE AUTOMATICA:** nei **90 giorni** successivi all'avvio del RUNTS avviene il trasferimento dei dati;
- 4. VERIFICA DEI REQUISITI:** nei 180gg successivi gli Uffici del Runts verificano la sussistenza dei requisiti chiedendo eventuali integrazioni.

Il mezzo di comunicazione con il RUNTS è la posta certificata (PEC)

I PASSI DA COMPIERE PER UNA ODV PER ENTRARE NEL RUNTS

Con ogni probabilità occorrerà altresì comunicare al RUNTS (Art. 48 CTS):

1. ULTIMI DUE BILANCI
2. GENERALITA' DEI SOGGETTI CHE HANNO LEGALE RAPPR.
3. GENERALITA' DELLE CARICHE SOCIALI
4. CERTIFICATO ANTIMAFIA (Solo per ETS di grandi dimensioni)
5. [.....]

Del deposito degli atti e della completezza delle informazioni di cui al presente articolo e dei relativi aggiornamenti **sono onerati gli amministratori**. Si applica l'articolo **2630 del codice civile** (Omessa esecuzione di denunce, comunicazioni o depositi)

Verso il RUNTS – analisi costi e benefici

Alcuni elementi da valutare:

- **art. 56 (1-2):** la PPAA può sottoscrivere con ODV e APS iscritte da almeno 6 mesi iscritte nel RUNTS convenzioni finalizzate allo svolgimento di attività. Le convenzioni possono prevedere esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate
- **art. 71(2):** Stato, Regioni ed Enti locali possono concedere agli ETS (no imprese sociali) immobili in comodato per lo svolgimento della propria attività istituzionale fino a un massimo di 30 anni
- **art. 69:** Stato, Regioni e Province favoriscono l'accesso agli ETS ai finanziamenti del Fondo Sociale Europeo

Verso il RUNTS – analisi costi e benefici

Alcuni elementi da valutare:

- **art. 70:** Stato, Regioni ed Enti locali possono prevedere forme e modi per utilizzazione non onerosa di beni mobili ed immobili agli ETS.
ETS possono somministrare alimenti e bevande in occasione di particolari eventi o manifestazioni
- **art. 77** e seguenti: seguire lo sviluppo della finanza sociale (titoli di solidarietà, social lending)

Verso il RUNTS – analisi costi e benefici

Elementi fiscali da valutare:

- **art. 83:** conseguire detrazione e deduzione per erogazioni liberali (30% o 35% degli oneri sostenuti) fino ad un importo massimo per ciascun periodo d'imposta fino a € 30.000
- **art. 81:** utilizzabilità del social bonus come credito d'imposta pari al 65% delle erogazioni liberali in denaro effettuate da persone fisiche e del 50% se effettuate da enti in favore di ETS che hanno presentato progetti per recupero immobili confiscati alla criminalità organizzata
- **art. 86:** regime forfettario su reddito derivante da attività commerciali

Verso il RUNTS – analisi costi e benefici

Gli oneri che aspettano gli ETS ??

- Le attività derivanti **dalla «certificazione»** dell'Ente: maggiori controlli, deposito atti e bilanci al RUNTS

- La visione reale dell'attività associativa:** la effettiva democraticità dell'Ente, la partecipazione degli associati

- L'attenzione a momenti speciali della vita dell'Ente:
 - Distribuzione indiretta di utili o avanzi di gestione
 - Devoluzione patrimonio in caso di liquidazione
 - Utilizzo illegittimo indicazione ETS, ODV, APS, ecc...

La funzione del RUNTS (art. 45)

- E' lo strumento di conoscenza degli ETS: consente a chiunque di sapere se un'organizzazione è ETS e consente ai donatori di ottenere i risparmi fiscali previsti dalla Legge
- Gli ETS, per essere tali, deve procedere con iscrizione ed indicare gli estremi dell'iscrizione negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico
- Gli attuali registri delle ODV e APS confluiranno nel Registro Unico che è nazionale ma gestito su base territoriale da ciascuna Regione e Provincia Autonoma. Ogni Ente può iscriversi in una sola sezione (tranne per le reti associative)
- Ogni ETS iscritto al Registro sarà sottoposto ad una revisione d'ufficio a cadenza triennale

La funzione del RUNTS (art. 45)

- L'Ufficio del RUNTS, ricevuta la domanda, entro 60 giorni può:
 1. Iscrivere l'Ente
 2. Rifiutare l'iscrizione con provvedimento motivato
 3. Invitare l'Ente a completare o rettificare la domanda o integrare la documentazione entro un termine non superiore a 30 giorni

- L'Ente si intende automaticamente iscritto decorsi 60 giorni dalla presentazione della domanda (principio di silenzio-assenso)

DM n. 106/2020

(GU 21.10.2020)

Disciplina

- Procedure per iscrizione
- Modalità di deposito
- Regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione e la gestione del Registro Unico
- Modalità comunicazione dati

Il RUNTS è gestito dall'Ufficio Statale e dagli Uffici regionali e provinciali (art. 3)

Individuazione Ufficio RUNTS competente è quello della Regione sul cui territorio l'Ente ha la propria sede legale (art. 5)

Tutte le comunicazioni con il RUNTS avvengono esclusivamente con modalità telematiche. **Ogni ETS deve avere PEC** che è resa pubblica (art. 6) – AVIS nazionale offre PEC gratuita con dominio Avis

DM n. 106/2020

- ❑ L'iscrizione al RUNTS **ha effetto costitutivo** relativamente all'acquisizione della qualifica di ETS e costituisce presupposto ai fini della fruizione dei benefici previsti dal CTS. Ha effetto costitutivo anche per gli Enti che hanno richiesto la personalità giuridica (art. 7)

- ❑ La domanda di iscrizione è presentata dal rappresentante legale ed è presentata all'Ufficio del RUNTS competente (art. 8).
Alla domanda di iscrizione sono allegati:
 - ✓ Atto costitutivo;
 - ✓ Statuto registrato presso Ade;
 - ✓ Gli ultimi 2 bilanci consuntivi approvati con le copie dei verbali assembleari di approvazione (per enti già esistenti)
 - ✓ Eventuale attestazione di adesione ad una rete associativa

DM n. 106/2020

- ❑ Nella domanda devono risultare una serie di informazioni (tra cui):
 - Indicazione sezione RUNTS
 - PEC
 - Le attività di interesse generale di cui all'art. 5 e la previsione statutaria dell'esercizio delle attività diverse
 - Per ODV e APS, il numero di soci o associati cui è riconosciuto il diritto di voto
 - Numero di lavoratori dipendenti e numero di volontari iscritti nel registro dei volontari
 - Indirizzo sito internet, se disponibile

- ❑ Ricevuta la domanda l'Ufficio competente verifica sulla **piattaforma informatica** del RUNTS la completezza e l'idoneità della documentazione (art. 9)

DM n. 106/2020

- ❑ Ogni ETS è tenuto, sempre in via telematica, a depositare:
 - Modifiche atto costitutivo e statuto
 - Bilancio, rendiconti delle raccolte fondi e ove previsto il bilancio sociale
 - Deliberazioni di trasformazione, fusione, ecc...
 - Comunicazione di perdita della natura non commerciale dell'ente
 - Atti e fatti la cui iscrizione è espressamente prevista da norme di Legge, comprese le variazioni delle attività svolte, soggetti titolari di cariche sociali, nomina e cessazione organi di controllo
 - Eventuale dichiarazione accreditamento ai fini dell'accesso al contributo del 5 per mille (art. 20)

- ❑ Gli aggiornamenti possono essere eseguiti in base a modulistica predisposta dal rappresentante legale o un professionista (limitatamente al deposito degli atti)

DM n. 106/2020

- La cancellazione dal RUNTS avviene nei seguenti casi:
 - a. Presentazione istanza motivata di cancellazione (rinuncia volontaria)
 - b. Deposito bilancio finale di liquidazione o dell'ordine dell'AG
 - c. Acquisizione da parte dell'Ufficio di provvedimenti definitivi adottati dalla competente autorità giudiziaria o tributaria da cui consegue situazione incompatibile con la permanenza dell'Ente nel RUNTS
 - d. Accertamento d'ufficio anche svolte da altre amministrazioni
 - e. Inutile decorso di termine assegnato dall'Ufficio del RUNTS, con apposita diffida, per ottemperare agli obblighi di deposito degli atti, dei loro aggiornamenti e delle informazioni previste dal Decreto

- Avverso procedimento di cancellazione è ammesso ricorso avanti al TAR (art. 24)

DM n. 106/2020 – Processo di trasmigrazione (Art. 30/31)

- Viene stabilito un termine, con apposito provvedimento pubblicato sul sito del Ministero e in GU, a decorrere dal quale ha inizio il processo di trasferimento al RUNTS dei dati relativi agli enti iscritti nei registri delle ODV e APS
- Entro 90 giorni successivi al termine di cui sopra gli Uffici competenti comunicano telematicamente al RUNTS i dati in loro possesso delle APS e ODV già iscritte nei Registri al giorno antecedente ai 90 giorni
- I competenti uffici delle Regioni trasferiscono telematicamente al RUNTS copia dell'atto costitutivo e dell'ultimo statuto in loro possesso. Qualora l'amministrazione non sia in possesso dell'atto costitutivo e lo stesso non sia reperibile applicabile dichiarazione di insussistenza Dpr n. 445/2000
- L'elenco degli enti per i quali è pendente l'iscrizione è reso disponibile sul portale del RUNTS (art. 31)

DM n. 106/2020 – Processo di trasmigrazione (Art. 30/31)

- Ciascun ufficio regionale RUNTS prese in carico le informazioni riguardanti gli enti aventi sede legale nella propria Regione verifica entro 180 giorni la sussistenza dei requisiti per l'iscrizione degli enti
Se le informazioni disponibili sulla base dati sono incomplete richiede all'Ente informazioni e documenti mancanti (alla sua PEC o mail)
- L'elenco degli enti per i quali è pendente l'iscrizione è reso disponibile sul portale del RUNTS (art. 31)
- Il procedimento è sospeso fino alla ricezione dei documenti o informazioni per non oltre 60 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'elenco di cui sopra
- L'omessa trasmissione dei termini di cui sopra comporta mancata iscrizione al RUNTS

DM n. 106/2020

Piattaforma informatica del RUNTS

- Necessità di accreditamento nel portale
- Autenticazione nell'ambiente Front Office con dispositivo autenticazione CNS, SPID (almeno di livello 2) o altra tecnologia autorizzata
- Allegazione documenti in formato PDF/A
- Individuazione processo informatico di delega e individuazione profili delle persone cui sono associati i profili di responsabilità

ELEMENTI DI NOVITA' DEL RUNTS

DOMANDA DI ISCRIZIONE ART. 8 D.M. 106/2020

Elementi su cui prestare attenzione!!

- **Art. 8 comma 6** Documenti e dichiarazioni da depositare nel RUNTS sono rese ai sensi degli art. 46, 47 e 76 D.P.R. 445/2000:

articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000: "chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito dai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 sono considerate come fatte a pubblico ufficiale";

- **Art. 8 comma 6 lettera q «Presunzione di commercialità»**

La domanda deve essere accompagnata da dichiarazione di presunzione di commercialità/non commercialità di cui all'art. 79 comma 5 del CTS:

ELEMENTI DI NOVITA' DEL RUNTS

Chi può presentare la documentazione?

TRASMISSIONE DELLE COMUNICAZIONI ART. 20 D.M. 106/2020, comma 2)

- a) **il rappresentante legale dell'ETS** o in alternativa **il rappresentante legale della rete associativa** cui l'ETS aderisce;
- b) **uno o più amministratori dell'ETS** o in mancanza, i componenti dell'organo di controllo; in ogni caso le generalità dei soggetti abilitati devono risultare tra quelle dei titolari di cariche sociali di cui all'articolo 8, comma 6, lettera o);
- c) **un professionista iscritto all'albo** di cui all'articolo 34, comma 5, lettera a) del decreto legislativo 28 giugno 2005, n. 139, limitatamente al deposito atti e con esclusione dell'aggiornamento delle informazioni.

ELEMENTI DI NOVITA' DEL RUNTS

Efficacia della Pubblicità

ART. 26 D.M. 106/2020, comma 3)

1. Gli atti, le informazioni e i provvedimenti [...] **Gli atti sono OPPONIBILI AI TERZI dopo la pubblicazione, a meno che l'ente non provi che i terzi ne erano a conoscenza.**
2. [...]
3. La consultazione del Registro avviene **da parte dei terzi in via telematica**, attraverso il portale dedicato. Le pubbliche Amministrazioni possono accedere anche in modalità interoperabile [...] **Le stesse non possono richiedere agli ETS atti o documenti già depositati al RUNTS** in conformità con le disposizioni di cui al presente decreto.

ELEMENTI DI NOVITA' DEL RUNTS

Accesso dei dati del Registro

ALLEGATO A) D.M. 106/2020, ART. 8

ACCESSO PUBBLICO AL RUNTS

Attraverso il Portale viene data pubblicità alle informazioni di cui al paragrafo 3 del presente allegato tecnico. Il sito del RUNTS è pubblico.

ACCESSO CON LOG-IN AL RUNTS, COME NEL REGISTRO IMPRESE CLASSICO

Il Portale registra i log di sistema per finalità statistiche e di sicurezza secondo i principi stabiliti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) n. 2016/679.

Gli Schemi di Bilancio del Terzo Settore

Art. 13 Codice del terzo settore D. Lgs 117/2017

GLI SCHEMI DI BILANCIO «PER COMPETENZA»

Gli enti del Terzo settore devono redigere il bilancio di esercizio formato da:

1. **Stato patrimoniale;**
2. **Rendiconto finanziario;**
3. **Relazione di missione.**

Con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

GLI SCHEMI DI BILANCIO «PER CASSA»

Il bilancio degli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220.000,00 euro può essere redatto nella forma del **rendiconto per cassa**.

L'importanza delle scritture contabili

Art. 87 Codice del terzo settore D. Lgs 117/2017 Tenuta e conservazione delle scritture contabili

Gli ETS che non applicano il regime forfettario di cui all'art. 86, a pena di decadenza dei benefici fiscali, devono:

- In relazione all'attività complessivamente svolta, «*redigere **scritture contabili cronologiche e sistematiche atte ad esprimere con completezza ed analiticità le operazioni poste in essere in ogni periodo di gestione, e rappresentare adeguatamente in apposito documento , da redigere entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente, distinguendo le attività diverse da quelle istituzionali***»;
- «*conservare le scritture e la relativa documentazione per un periodo non inferiore a quello previsto per la prescrizione fiscale*»;
- «*in relazione all'attività commerciale esercitata, gli ETS non commerciali devono tenere la contabilità separata*»

I dati di bilancio sono strumentali a

1. Verificare se le attività di interesse generale sono svolte in via prevalente o esclusiva (monitorare la sezione delle attività di interesse generale)
2. Verificare se l'ente che svolge attività diverse supera il test per definirle tali:
 - non superamento del 30% delle entrate complessive
 - non superamento del 66% dei costi complessivi (inclusi oneri figurativi)
3. Obbligo di predisposizione bilancio sociale (entrate superiori a 1 ML €)
4. Obbligo di informativa su emolumenti degli organi sociali (entrate superiori a 100.000 €)
5. Obbligo di eventuale nomina organo di controllo e soggetto incaricato alla revisione
6. Verifica del test di non commercialità (entrate attività non commerciali superiori a quelle delle attività commerciali)
7. Verifica importo delle entrate da attività commerciali per accesso ai regimi fiscali forfettari

Decreto Min. Lavoro 5.4.2020: pubblicato in GU n. 102 del
18.4.2020

Modelli per la redazione del
bilancio di esercizio da parte
degli ETS

- Modello A: Stato Patrimoniale
- Modello B: Rendiconto gestionale (conto economico)
- Modello C: Relazione di missione (nota integrativa)
- Modello D: Rendiconto per cassa

Utilizzabile (è facoltà) per gli ETS con ricavi, rendite, proventi o entrate
comunque denominate inferiori a € **220.000**

CONTABILITA' «per competenza economica»

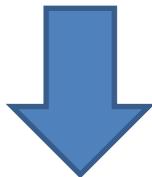
Modello A: Stato Patrimoniale

Modello B: Rendiconto gestionale (conto economico)

Modello C: Relazione di missione (nota integrativa)



Principio di competenza economica non legata a movimentazione finanziaria



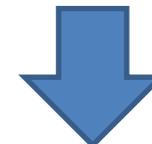
Acquisto autoemoteca: imputazione quote di ammortamento annuali
Imputazione fatture da ricevere

CONTABILITA' «per cassa»

Modello D: Rendiconto per cassa



Principio di cassa legata a movimentazione finanziaria



Acquisto autoemoteca: imputazione uscita finanziaria l'anno di acquisto

ESEMPIO DI ACQUISTO DI BENE STRUMENTALE



15/10/2020

Acquisto di bene strumentale

Prezzo di acquisto 50.000€

Per Competenza...

***"costi e ricavi sono registrati
nell'esercizio di maturazione,
indipendentemente dalla data di
sostenimento del costo o di incasso
del ricavo***

Per Cassa...

***"Il criterio di cassa è un principio di
gestione contabile che si basa sulla
data dell'effettivo pagamento di
entrate e uscite."***

Registrazione in contabilità SEMPLIFICATA (fino al 2020)

15/10/2020

L'associazione Avis Acquista
un bene strumentale

Prezzo di acquisto 50.000€



RENDICONTO PER CASSA FINO AL 2020

ENTRATE		USCITE	
		Automezzi	50.000
Disavanzo d'esercizio	50.000		

Registrazione «RENDICONTO PER CASSA»

Contabilità Semplificata

MOD. D - RENDICONTO PER CASSA					
USCITE	2020	2021	ENTRATE	2020	2021
A) Uscite da attività di interesse generale			A) Entrate da attività di interesse generale		
B) Uscite da attività diverse					
C) Uscite da attività di raccolta fondi			B) Entrate da attività diverse		
D) Uscite da attività finanziarie e patrimoniali			C) Entrate da attività di raccolta fondi		
E) Uscite di supporto generale			2) Entrate da raccolte fondi occasionali		
			E) Entrate di supporto generale		
Totale uscite della gestione			Totale entrate della gestione		

Uscite da investimenti in immobilizzazioni o da deflussi di capitale di terzi	2020	2021	Entrate da disinvestimenti in immobilizzazioni o da flussi di capitale di terzi	2020	2021
2) Investimenti in immobilizzazioni differenti alle attività diverse	50.000,00		2) Disinvestimenti di immobilizzazioni differenti alle attività diverse		
Totale			Totale		
			Imposte		
			Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti	-50.000	

Registrazione «RENDICONTO GESTIONALE»

Contabilità Ordinaria

STATO PATRIMONIALE

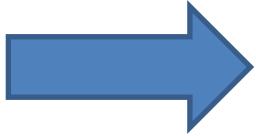
ATTIVO	2020	2019	PASSIVO	2020	2019
B - Immobilizzazioni			B) fondi per rischi e oneri:		
II - Immobilizzazioni materiali			F.do amm.to Automezzi	6.250	
1- Automezzi	50000				
Tot. Attivo	...		Tot. Passivo	...	

RENDICONTO GESTIONALE

ATTIVO	2020	2019	PASSIVO	2020	2019
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			B) fondi per rischi e oneri:		
5) ammortamenti	6250		F.do amm.to Automezzi		
Totale oneri e costi			Totale proventi e ricavi		
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)		
			Imposte		
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)		

SCELTA PER ETS CON ENTRATE < € 220.000

Nel conteggio del limite si tiene conto del volume complessivo di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominati e risultanti da bilancio esercizio precedente



Non si tiene conto delle entrate relative a disinvestimenti cioè di alienazioni a qualsiasi titolo di elementi aventi natura di immobilizzazioni (p.es: vendita di un macchinario o entrata per mutuo)

Scelta della contabilità ordinaria anche per migliori rappresentazioni contabili

ENTRATA IN VIGORE

- ❑ Si applicano a partire **dal 1 gennaio 2021** («*redazione del bilancio relativo al primo esercizio successivo a quello in corso alla data di pubblicazione del DM*»)
- ❑ **Necessità di verifica per gli ETS con esercizi a cavallo (ad. es 1.7.20 – 30.6.21)**
- ❑ Necessità di prepararsi per la contabilità scelta, anche per riclassificare i bilanci per l'esercizio precedente (colonne t-1 per i rendiconti gestionali e per cassa)
- ❑ Gli schemi di bilancio **sono da considerarsi fissi** per favorire chiarezza e comparabilità dei dati.
Tuttavia:
 - le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole possono essere suddivise ulteriormente senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente;
 - le stesse voci possono essere eliminate se hanno importi nulli per 2 esercizi consecutivi;
 - per favorire chiarezza del bilancio, si possono aggiungere voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto



Personalizzazione dei conti per tendere ad una responsabilizzazione COGE

RENDICONTO PER CASSA

Principi generali

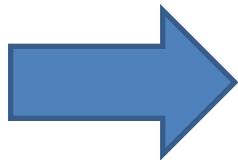
- Caratteristica: USCITE classificate per **NATURA**
ENTRATE classificate per **PROVENIENZA** (origine)
- Evidenziazione di **risultati finanziari intermedi** relativi alle principali aree gestionali
- Necessità di riflettere sin da subito sulla ripartizione, ad esempio, delle uscite da attività di interesse generale e da attività diverse
- **Incassi accertati e pagamenti effettuati**

RENDICONTO PER CASSA – CRITICITA'

Nello schema del Rendiconto per cassa non sono presenti voci che per certi ETS potrebbero essere importanti quali e non da la consistenza patrimoniale:

- Crediti e debiti
- TFR (compare solo in una rendicontazione articolata sulla competenza economica)
- Ammortamenti
- Minusvalenze e plusvalenze
- Sopravvenienze

e che potrebbero meglio rappresentare il bilancio di ETS !!



L'organo di amministrazione:

- **documenta il carattere secondario e strumentale dell'attività diversa con annotazione in calce al rendiconto per cassa (art. 13, co. 6, Dlgs);**
- **rendiconta ciascuna raccolta pubblica di fondi, se svolta (art. 87, co. 6, Dlgs)**

Contabilità ordinaria

MOD: A - Stato Patrimoniale: ricalca quello delle società commerciali

Ci sono differenze:

- In alcune specifiche dei crediti (vs associati e fondatori; soggetti privati per contributi, e per mille, ecc...)
- Nelle voci di PN con inserimento di fondo di dotazione dell'ente (tipo capitale iniziale previsto da statuto), riserve vincolate destinate da terzi (tipo patrimonio erogato da terzi per scopi precisi)
- In alcune specifiche dei debiti (vs associati e fondatori, ecc...)



Fotografia statica della
situazione dell'ente

Contabilità ordinaria

Alcune voci degne di attenzione:

- a) Quote associative o apporti ancora dovuti** (problematica della gestione dei morosi)
- b) Crediti da 5 per mille** (problematica del momento di corretta iscrizione in bilancio)
- c) Ratei e risconti attivi** (ad. es. gestione contributi su progetti aventi utilità pluriennale e manifestazione finanziaria anticipata rispetto alla manifestazione economica)
- d) Debiti per erogazioni liberali condizionate** (verifica della condizione di acquisizione in via definitiva al verificarsi di un predeterminato fatto o specifica situazione)

Contabilità ordinaria



Necessità di impostare contabilità **per centri di imputazioni** (attività generali/ attività diverse/supporto generale) e **caratteristiche del contratto** (contributi o proventi da contratti con enti pubblici)

Contabilità ordinaria

MOD: B – Rendiconto Gestionale: riporta le 5 aree di gestione in cui imputiamo costi o ricavi con contropartita voce che interessa lo SP

Trattasi di 5 mini-CE per centri di costi/ricavi (ad. es. costo del personale ripartito per aree di gestione)

Ad esempio: ricavi da proventi di quote associative interesserà la voce del fondo di dotazione

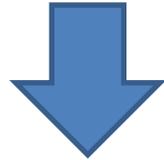
- a) Attività di interesse generale (costi e ricavi)
- b) Attività di interesse diverso e strumentale (costi e ricavi)
- c) Attività di raccolta fondi (oneri e proventi)
- d) Attività finanziarie e patrimoniali – (oneri e proventi)
- e) Attività di supporto generali – (costi e proventi)

Prospetto dei costi e proventi figurativi – facoltativo. *Ad esempio impiego di volontari iscritti nel registro e calcolati attraverso l'applicazione alle ore di attività di volontariato effettivamente prestate, della retribuzione oraria lorda prevista dai CCNL)*

Contabilità ordinaria

MOD: C – Relazione di missione comunica:

- Informazioni sulla gestione
- Spiegazioni sulle poste di bilancio
- Andamento della gestione



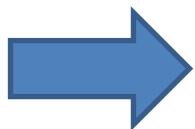
Deve indicare informazioni e dati **SE RILEVANTI**

Presenza di dati numerici e sezioni illustrative che richiedono personalizzazioni per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali

Presenza di informazioni tipiche dei bilanci delle società commerciali (ratei e risconti, debiti/crediti di durata superiore a 5 anni, iscrizione costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo, ecc...)

Classificazione informazioni della Relazione di missione

1. Informazioni di carattere generale, inclusa un'analisi delle principali linee guida seguite per la redazione dei prospetti di sintesi (1-3)
2. Informazioni in merito alle poste dello stato patrimoniale (4-10)
3. Informazioni in merito alle poste del rendiconto gestionale (11-12)
4. Informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale (13-17)
5. Comunicazioni in relazione all'andamento gestionale (18-19)
6. Rispetto di richieste informative ai fini del CTS (20-24)



n. 20 : indicazione modalità perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento attività di interesse generale

n. 21: informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono

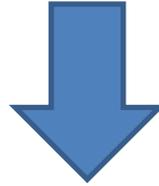
n. 22: prospetto dei costi e dei proventi figurativi

n. 23: differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per la finalità di verifica del rispetto del rapporto 1:8

n. 24: descrizione attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale

Contabilità ordinaria

RELAZIONE DI MISSIONE – n. 24 voci ALCUNE VOCI RILEVANTI



- Illustrazione situazione ente ed andamento gestione
- Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente
- La differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto 1 a 8 (derogabile per lavoratori con grande professionalità) da inserire nel documento
- Le operazioni realizzate con parti correlate (amministratore, dipendente con responsabilità strategica...), indicando importo e natura del rapporto

Approvazione e deposito (art. 48, co. 3, CTS)

- Non esiste tempistica specifica per approvazione bilancio ma viene disposto che il termine ultimo per il deposito del bilancio al RUNTS **sia il 30 giugno**
- Appare opportuno che lo Statuto disciplinasse la tempistica di approvazione del bilancio da parte dell'assemblea
- Sarebbero opportuni chiarimenti

Grazie per l'attenzione !!!

Per informazioni:

Dott. Giovanni Amendola
Dottore Commercialista

Mail: info@asso360.it